



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

DISPOSIZIONE N. 1333/DG

IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 22 maggio 2017 con il quale il Viceprefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Presidente è avvenuto in data 17 luglio 2017;
- VISTA** la Delibera n.7/CA dell'8 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale al Dott. Alessandro Bratti;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 16 dicembre 2017;



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

- VISTO il DPR 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’ art.35, comma 4 bis, che subordina all’emanazione di apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri le procedure di reclutamento a tempo determinato per contingenti superiori alle cinque unità e l’art. 36 in materia di contratti flessibili;
- TENUTO CONTO che l’art. 2, comma 7, della L. 125/13, prevede che le amministrazioni che hanno provveduto ad effettuare le riduzioni delle dotazioni organiche previste dall’art. 2 del DL 92/2012 in caso di mancata adozione dei conseguenti regolamenti di organizzazione entro il 31/12/2013, “non possono, a decorrere dal 1° gennaio 2014, procedere ad assunzioni di personale”;
- PRESO ATTO che con DM n. 356 del 19 dicembre 2013 è stato approvato lo Statuto dell’Istituto;
- PRESO ATTO altresì, che in conseguenza dei citati provvedimenti la situazione attuale del personale dell’Istituto non presenta situazioni di soprannumerarietà rispetto alla dotazione organica approvata;
- PRESO ATTO la nota prot. n. 1737/BIO-CFS del 13 marzo 2019 con la quale il Responsabile del Servizio Consulenza Fauna Selvatica, ha trasmesso la richiesta con la quale il Responsabile dell’Area per la Genetica della Conservazione ha chiesto l’attivazione, per esigenze temporanee ed eccezionali, di n. 2 contratti a tempo pieno e determinato profilo di Collaboratore Tecnico VI livello del CCNL Istruzione e Ricerca, della durata di 11 mesi (e comunque non oltre la scadenza della Convenzione) presso l’ ISPRA di Ozzano dell’Emilia (BO), nell’ ambito della Convenzione con il MATTM per il controllo genetico della riproduzione in cattività delle specie iscritte nelle appendici I e II della Convenzione di Washington (CITES) anno 2019 per l’espletamento delle seguenti attività:



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

- estrazione DNA, amplificazione ed analisi di frammenti, sequenziamento di Sanger di campioni di DNA, tramite procedure manuali o automatizzate;
- creazione di database per la gestione e la tracciabilità dei campioni, utilizzo di banche dati e software necessari alle analisi; applicazione delle conoscenze sul DNA (geni, alleli, mutazioni, paternità, identificazione individuale, ecc.) per l'esecuzione delle analisi;
- stesura di report relativi alle analisi di nuclei familiari e contributo alla gestione delle attività del laboratorio di genetica molecolare, in accordo con le vigenti normative in materia di sicurezza e qualità.

PRESO ATTO

della necessità di potenziare l'organico dell'Istituto con adeguate risorse umane ed in particolare con n. 1 unità di personale con profilo professionale di Collaboratore Tecnico VI livello del CCNL Istruzione e Ricerca, con contratto di lavoro a tempo pieno e per la durata di 11 mesi (e comunque non oltre la scadenza della Convenzione);

DISPONE

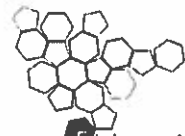
per le motivazioni di cui in premessa come integralmente riportate:

- 1) Di indire un concorso pubblico nazionale a tempo pieno e determinato, per titoli ed esame-colloquio, a n. 2 posti con contratto a tempo pieno e determinato profilo di Collaboratore Tecnico VI livello del CCNL Istruzione e Ricerca, della durata di 11 mesi (e comunque non oltre la scadenza della Convenzione) presso l' ISPRA di Ozzano dell'Emilia (BO), nell' ambito della Convenzione con il MATTM per il controllo genetico della riproduzione in cattività delle specie iscritte nelle appendici I e II della Convenzione di Washington (CITES) anno 2019 per l'espletamento delle seguenti attività:
 - estrazione DNA, amplificazione ed analisi di frammenti, sequenziamento di Sanger di campioni di DNA, tramite procedure manuali o automatizzate;
 - creazione di database per la gestione e la tracciabilità dei campioni, utilizzo di banche dati e software necessari alle analisi; applicazione delle conoscenze sul DNA (geni, alleli, mutazioni, paternità, identificazione individuale, ecc.) per l'esecuzione delle analisi;



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

- stesura di report relativi alle analisi di nuclei familiari e contributo alla gestione delle attività del laboratorio di genetica molecolare, in accordo con le vigenti normative in materia di sicurezza e qualità.
- 2) Di rinviare all'atto della concreta assunzione del vincitore la determinazione dei relativi oneri economici e la connessa imputazione a bilancio.

Roma, li 19 APR. 2019

Il Direttore Generale
Dr. Alessandro Bratti